

## Controlli in profondità per le acque del Garda

**LAGO DI GARDA** Controlli più approfonditi (ed eseguiti in profondità) sulle acque del lago. Dopo quanto accaduto a San Felice del Benaco sono in molti ad invocare analisi ed esami più accurati delle acque del Garda, che alimentano la maggior parte degli acquedotti pubblici dei Comuni del medio e basso lago. Una novità in tal senso è emersa nel corso della serata di sensibilizzazione sull'importanza della tutela dell'immenso patrimonio idrico benacense organizzata dall'associazione Deep Explorers di Angelo Modina in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Toscolano Maderno.

Si sta infatti lavorando ad un progetto, illustrato dal dott. Paolo Boni dell'Istituto Zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia Romagna, teso a monitorare la qualità delle acque di profondità, che sarebbero prelevate dai

sub della Deep Explorers. Tali indagini si affiancherebbero ovviamente a quelle effettuate periodicamente dall'Asl sulle acque superficiali e consentirebbero di avere il quadro completo dello stato di salute delle acque del Benaco, che con i suoi 49 km cubi di acqua è il più grande serbatoio di acqua dolce dell'intero Paese.

Tra l'altro i sub dell'associazione che si occupa di ricerca e tutela dei fondali gardesani, come ha spiegato il sub Franco Zanetti, dispongono già di capacità e mezzi per operare in tal senso; durante l'emergenza acqua a San Felice sono infatti intervenuti a Portese, per conto della magistratura che sta indagando sulla questione, per prelevare campioni di acqua e fango del fondale nella zona dei Porticcioli, dove si trova la presa a lago della rete idrica del paese della Valtenesi.

**s. bott.**